



COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO

PROVINCIA DI ROMA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 35 Data 20.03.2015	Oggetto: ADESIONE PROGETTO 'LA DONAZIONE ORGANI COME TRATTO IDENTITARIO'
--	---

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **venti** del mese di **marzo** alle ore **11,00**, nella residenza municipale, per determinazione del Sindaco con inviti diramati nei modi e nei termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Dott. Fabio Di Lorenzi	SINDACO	Presente
Salvatucci Enio	VICESINDACO	Presente
Lupi Federico	ASSESSORE	Assente
Marcorelli Vincenzo	ASSESSORE	Assente
Pucci Stefano	ASSESSORE	Presente

Presenti N. 3

Assenti N. 2

Partecipa alla seduta la **Dott.ssa Gloria Del Vecchio** Segretario del Comune.

Il Sig. **Dott. Fabio Di Lorenzi** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;

-Il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;

-grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;

-In Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure.

Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;

-l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnata dalla L. 1 aprile 1999, n. 91, affida il Sistema Informativa Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura in regime di H24 delle dichiarazioni di volontà di ogni potenziale donatore;

-le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativa Trapianti (SIT) dal DM 8 Aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;

-la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà del SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 Aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungano quelle predisposte dal DM 8 Aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;

-L'art. 3, comma 3 Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così modificato dall'art. 3 comma 8 Bis D.L 30 Dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni, dalla L. 26 Febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o a diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'art. 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91,

Considerato che:

-la carta d'identità e un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti sono tenuti ad avere;

-la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tal scopo è stato messo a punto un modello procedurale con progetto CCFM "la donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Termi;

- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni.

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carte d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato;

Dato atto del parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente ai sensi dell'art. 49 della legge 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo;

-Di dare atto che il Progetto "Carta d'identità-Donazione organi" come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;

-Di dare mandato al Dirigente del Settore VI Servizi Demografici, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso;

-Di dare mandato al gruppo di lavoro di al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive;

- La formazione del Personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti;

-Il piano comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT;

-L'Attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo dal SIT,

-di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;

Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

PARERI PREVENTIVI EX ART. 49, D.LGS. 267/2000

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(D.Lgs. n.267 del 18.8.2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 D.Lgs. n.267 del 18.8.2000)

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Tecnica, come sinteticamente sottoriportate, sull'argomento in oggetto, e si esprime, in ordine alla sola regolarità tecnica, il seguente parere: favorevole

Settore anagrafe lì, 19.03.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DI LUCANTONIO RITA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 D.Lgs. n.267 del 18.8.2000)

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Contabile, come sinteticamente sottoriportate, sull'argomento in oggetto, e si esprime, in ordine alla sola regolarità contabile, il seguente parere: favorevole

Ufficio Ragioneria lì, 19.03.2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
F.to Dott. Walter Bravetti

Per approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fabio Di Lorenzi

F.to Dott.ssa Gloria Del Vecchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N..... Reg. Pubbl.

Lì,

Si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio on line del Comune visibile sul sito www.comune.rignanoflaminio.rm.it per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000.

Dal

al

IL MESSO COMUNALE

F.to Dott.ssa Bastianelli Quartina

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Gloria Del Vecchio

Elenco comunicato con Prot. n.

in data

ai signori

capigruppo consiliari.

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

A T T E S T A

che la deliberazione n. 35 del 20.03.2015

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Gloria Del Vecchio

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi'

Dott.ssa Gloria Del Vecchio

Provvedimento che viene assegnato al Responsabile del Servizio Sig. Anagrafe-Rag. per procedure attuative, ai termini del comma 3 dell'art. 107 D.Lgs. n. 267/2000.

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE COPIA della sujestesa deliberazione, viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE Lì,

Atto di Giunta Comunale n. 35 del 20.03.2015 – Comune di Rignano Flaminio